



REPUBBLICA ITALIANA

LA

CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA

LOMBARDIA

composta dai magistrati:

dott.ssa Simonetta Rosa	Presidente
dott. Gianluca Braghò	Consigliere
dott. Luigi Burti	Consigliere
dott. Andrea Luberti	Primo Referendario
dott. Paolo Bertozzi	Primo referendario
dott. Cristian Pettinari	Referendario
dott.ssa Sara Raffaella Molinaro	Referendario (relatore)

**nella camera di consiglio del 19 ottobre 2016**

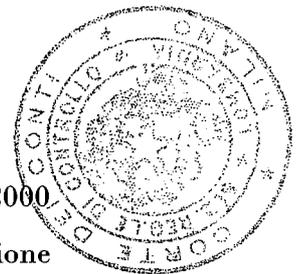
Visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con il regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modificazioni;

Vista la legge 21 marzo 1953, n. 161;

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

Vista la deliberazione delle Sezioni riunite della Corte dei conti n. 14/2000 del 16 giugno 2000, che ha approvato il regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, modificata con le deliberazioni delle Sezioni riunite n. 2 del 3 luglio 2003 e n. 1 del 17 dicembre 2004;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;



*SRM*

Vista la legge 5 giugno 2003, n. 131;

Vista la legge 23 dicembre 2005, n. 266, art. 1, commi 166 e seguenti;

Visto il decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, art 3, comma 1, lett. e);

Vista la deliberazione della Sezione delle autonomie della Corte dei conti n. SEZAUT/13/2015/INPR del 31 marzo 2015, recante le linee guida per gli organi di revisione economico finanziaria degli enti locali per l'attuazione dell'articolo 1, commi 166 e seguenti della legge 23 dicembre 2005, n. 266 – rendiconto della gestione 2014 – ed i relativi questionari;

Esaminato il questionario sul rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2014, redatto dall'organo di revisione del Comune di Tavazzano con Villanese (LO), sulla base dei criteri indicati dalla Sezione delle Autonomie con la deliberazione sopra indicata;

Visti gli atti acquisiti nell'ambito della procedura di controllo;

Vista la richiesta di deferimento del magistrato istruttore e l'ordinanza presidenziale di convocazione della Sezione per la pronuncia specifica ex art. 1, commi 166 e seguenti, della L. 266/2005;

Udito il magistrato relatore, dott.ssa Sara Raffaella Molinaro;

### FATTO

Con nota n. 11662 del 10 maggio 2016, il Magistrato istruttore chiedeva all'organo di revisione di fornire delucidazioni in merito:

1. ai residui attivi dei Tit. I e III relativi ad esercizi antecedenti il 2010 per la somma di euro 1.264.807,67, importo che non trova riscontro nel relativo prospetto del Parere del Revisore al Rendiconto;
2. allo stato delle riscossioni del Recupero dell'evasione tributaria per gli accertamenti relativi agli esercizi 2013 e 2014;
3. alla Spesa per il personale ed in particolare al rispetto dei criteri di cui all'art. 1, c. 557, legge n. 296/2006;



4. alla Deliberazione di riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi (G.C. n. 42/2015) e in particolare alla determinazione del Fondo pluriennale vincolato.

Con nota n. 7026 del 15 giugno 2016 (prot. Cdc n. 13584), il Revisore Unico riferiva che

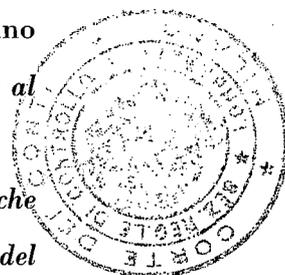
1. *“I residui attivi del titolo I e 3 relativi ad esercizi precedenti il 2010 elencati nel questionario sono errati (verosimilmente per errore materiale di copiatura), mentre sono esatti quelli riportati nel parere dell'Organo di Revisione allegato al Rendiconto 2014 [...] . Il Revisore attesta che tali residui risultano enormemente ridimensionati rispetto a quelli erroneamente riportati nel questionario, ammontando ad euro 273.709,68 al titolo I e ad euro 18.316,75 al titolo III.*

Le ragioni del ritardo nella riscossione vengono fatte risalire a difficoltà dei contribuenti/utenti dei servizi legate anche alla crisi economica.

Quanto alle azioni intraprese dall'Amministrazione il Revisore riferisce che *“consistono in solleciti, atti di accertamento fiscale, ed entro l'anno si provvederà a emissione ruolo riscossione coattiva (dopo aver effettuato la gara per affidamento del servizio di riscossione coattiva in concessione)”*.

2. Gli accertamenti relativi al Recupero dell'evasione tributaria per agli esercizi 2013 e 2014, esposti in allegato dal quale si rileva un indice di riscossione pari al 13,13% per il 2013 e al 56,21% per il 2014, presentano *“difficoltà nella riscossione [che] si presume dipendano dalle cause esposte al punto 1”*.

3. *“Il costo del personale è stato determinato considerando tra le spese anche quella ‘virtuale’ costituita dalla spesa sostenuta per il personale del Consorzio/Unione nord lodigiano di polizia locale [...], attribuibile al Comune di Tavazzano [...]. La mancata compilazione dei quadri del questionario è dovuta a scarsa dimestichezza nell'utilizzo dello strumento informatico sommato al ritardo nel reperimento dei dati arrivati a singhiozzo e in tempi diversi, cosa che ha causato sicuramente confusione. La spesa di personale 2014*



*Sfm*

*(comprensiva del costo personale dell'Unione) rispetto alla spesa media del triennio 2011-2013 (anch'essa comprensiva del costo del personale del Consorzio/Unione Nord Lodigiano), è rispettosa dei limiti di legge."*

4. In relazione al Riaccertamento straordinario dei residui "si provvede a trasmettere l'allegato b) alla deliberazione G.C. n. 42/2015 relativo alla determinazione del Fondo pluriennale vincolato".

Visto quanto dichiarato nella suddetta nota di risposta in merito alla presenza di errori nella compilazione del Questionario sul Consuntivo 2014, il Magistrato istruttore, con nota istruttoria integrativa n. 14291 del 05.07.2016, disponeva la messa in sostituzione del Questionario per consentire all'Organo di Revisione di apportare le necessarie rettifiche relativamente a:

1. Residui attivi dei Tit. I e III relativi ad esercizi antecedenti il 2010 (prospetto 1.10.9);
2. Spesa per il personale (prospetto 6.5);

In data 14.07.2016 l'Organo di Revisione provvedeva a trasmettere, tramite sistema Siquel, il Questionario rettificato.

#### CONSIDERATO

- che il Comune ha provveduto a correggere il questionario e a trasmetterne la nuova versione;
- che è stata trasmessa la documentazione richiesta relativa alla determinazione del Fondo pluriennale vincolato (allegato b alla deliberazione G.C. n. 42/2015);
- che l'Ente ha rappresentato difficoltà nella riscossione dei residui attivi del titolo I e III e degli accertamenti relativi al Recupero dell'evasione tributaria.

**P.Q.M.**

la Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per la Lombardia, in base alle risultanze del questionario predisposto dall'organo di revisione



*S. R. M.*

**DELIBERA**

di archiviare, allo stato degli atti, l'istruttoria relativa al Comune di Tavazzano con Villanese invitando al contempo l'ente a prestare, nella propria attività gestionale, particolare attenzione alla celere riscossione delle somme accertate relative al recupero dell'evasione tributaria e più in generale ad un sollecito smaltimento dei residui attivi .

**DISPONE**

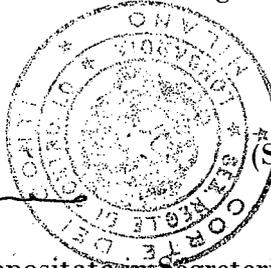
la trasmissione della presente pronuncia di accertamento al Sindaco del Comune di Tavazzano con Villanese e al Presidente del Consiglio comunale e, attraverso il sistema SIQUEL, all'Organo di revisione.

Così deliberato in Milano nella camera di consiglio del 19 ottobre 2016.

Il Relatore

(Sara Raffaella Molinaro)

*Sara Raffaella Molinaro*



Il Presidente

(Simonetta Rosa)

*Simonetta Rosa*

Depositata in Segreteria

**03 NOV 2016**

Il Direttore della Segreteria

(dott.ssa Daniela Parisini)

*Daniela Parisini*